

dalla Francia all'irruzione di un comico

di Giuseppe Raspadori

Vive la France innanzitutto. Evviva, poi, anche la protesta dei grillini.

Beati i francesi, i cui avi fecero una rivoluzione che lasciò nelle coscienze delle generazioni successive la convinzione di poter contare e di poter realizzare i cambiamenti. La convinzione che il NOI di un popolo deve essere sempre al centro e contenere il piacere dell'individualità e delle differenze.



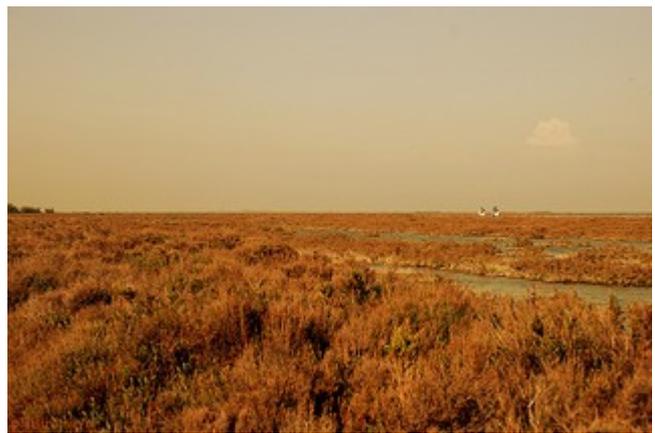
Camargue

fotografie di Martina Angarano

Se la nostra Costituzione è bella, come siamo sempre soliti dirci, ancor più chiara è la sintesi “libertè fraternità egalità” da cui possono discendere tutte le coordinate del nostro vivere sociale. Coordinate semplici dentro le quali convivono, in Francia, la destra e la sinistra, che in fondo altro non sono che un diverso modulare “la libertè” con “l'egalità”, tenendo sempre presente il NOI della “fraternità” .

L'Italia no, purtroppo, l'Italia è sempre lì, col NOI che non decolla mai del tutto, capace di grandi proteste, di movimenti, di fare adunate, di dirsi “se non ora quando”, e poi rinviare sempre al giorno dopo, in attesa di demandare a un uomo della provvidenza, a un mago, a un tecnico, a un uomo forte...Oggi, per fortuna, nulla di tutto ciò, è arrivato solamente un comico...ma tanto è bastato per risvegliare dall'apatia della partitocrazia.

Fino a qui le cose andavano diversamente: se solo trovavi qualcuno di decente, subito eri pronto a delegarlo per il resto della vita: si vorrebbe rinnovare il mandato al presidente novantenne..., che Monti sia tecnico a vita, che noi politici faremo da comparse se garantito sarà lo scranno nel parlamento delle chiacchiere..., che il Principe stia lì, per la quarta, quinta volta, finchè dura, ci sta bene, non si può essere perfetti, che noia tutti questi cambiamenti, non si possono trascorrere nemmeno trenta, quarant'anni in pace...e poi, a che prò rischiare di passare dalla padella nella brace ?



Camargue

fotografie di Martina Angarano

Le cose andavano così, sempre così, ve ne rendete conto ? Avevamo fatto di tutto per assopire la politica nel Ballarò di un talk show, per allontanare i giovani offrendogli la birra a un euro con gli happy hours, per mettere tutti d'accordo, destra centro sinistra, con le riunioni al vertice di ABC, Alfano Bersani Casini, riunioni belle, che non dovevano decidere di nulla, che tanto pensava a tutto la maestra o il professore, che era sufficiente dire sempre sì, oppure ni se proprio vagheggiavi di

distinguerli.

Così, fino a ieri, erano i Politici, col P maiuscola, rispettati, intervistati, ben pagati.

È bastato un comico, un Grillo costantemente a rischio d'ictus o d'infarto, un bimbo coraggioso che ancora una volta grida che il Re è nudo, a seminare lo scompiglio, il panico, a movimentare l'urna dormiente, eh no, così non vale, questa non è politica, non vedi, non ci sta neppure a farsi manipolare dai Tigi addomesticati da ABC, non vedi come sono giovani, cosa vuoi che capiscano, e poi se li risvegli chi li addormenta più ? Ricordati del '22, ricordati del '68, *quieta non muovere*.

E' vero che non basta sollevare la protesta, che tra il dire e il fare c'è di mezzo il monopolio di chi ha mandato l'Italia prima al fascio e poi allo sfascio, però, noi, con tutto il nostro dire “largo ai giovani”, i giovani li facevamo sempre aspettare, con tutto che loro per primi si annoiavano alle nostre assise, alle nostre convention, dove ne presentavamo sempre qualcuno, tanto per farci belli, uno o due, a volte tre, che dicessero in coro coccodè, che facessero prima quarant'anni di gavetta. Grillo senza tv, senza giornali, con la rete dei blog, ha combinato un bel guaio, brutto demagogo populista: ha fatto entrare in scena liste di giovani e di nuovi, che a onor del vero, non potranno far peggio dei loro padri, e in ogni caso saranno loro a dover pagare per i loro eventuali errori e non solo, come volevamo, per i nostri.

Poi...purtroppo non siamo la Francia, non abbiamo mai fatto una rivoluzione, abbiamo la coscienza del NOI tutta da riscoprire...però questo è il quadro...e loro sono più giovani...